

Celebrazione eucaristica
SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI
*Celebrazione eucaristica e
istituzione degli accoliti*



*In questa celebrazione saranno istituiti accoliti i sig.ri:
Tito Gamba, Rosario Pecorella, Andrea Lanfranchi, Luca Piana.
Con loro riceveranno il ministero anche i sig.ri candidati al diaconato:
Francesco Paolo Monaco, Francesco Piccoli, Maurizio Roffi, Giuseppe Taddia.*

*Il ministero dell'accollitato promuove nella Chiesa il servizio legato all'Eucaristia,
perché il dono d'amore del Signore Gesù sia ricevuto, adorato, amato da tutti,
nel miglior modo possibile e si annunci nella carità la potenza del Pane del cielo.*

*Insieme con la benedizione dell'Arcivescovo,
riceveranno anche il pane e il vino per la Messa,
dono dei fedeli per il sacrificio eucaristico,
perché aiutino ad apparecchiare l'altare
e facilitino a tutti l'esperienza di sentirsi figli attesi e amati da Dio.*

*Essi, nell'assemblea liturgica si accosteranno al sacerdote e al diacono per aiutarli,
come pure all'altare per il buon svolgimento della celebrazione.*

Saranno anche coinvolti dalla distribuzione dell'Eucaristia in forma straordinaria.

*Fuori della celebrazione, in maniera stabile e a nome della Chiesa,
accompagneranno i frutti di carità, di inclusione ecclesiale,
di consolazione, di spiritualità che l'Eucaristia porta con sé,
nell'animazione delle opere di misericordia,
nella visita e nella comunione ai malati e alle persone isolate,
nella promozione della preghiera in generale e nello specifico del culto eucaristico.*

Canto di ingresso

**R. Acclamate al Signore voi tutti della terra
e servitelo con gioia, andate a Lui con esultanza.
Acclamate voi tutti al Signore!**

1. Riconoscete che il Signore, che il Signore è Dio,
Egli ci ha fatti siamo suoi, suo popolo e gregge del suo pascolo. **R.**

2. Entrate nelle sue porte con degli inni di grazia,
i suoi atri nella lode, benedite, lodate il suo nome. **R.**

3. Poiché buono è il Signore, eterna la sua misericordia,
la sua fedeltà si estende sopra ogni generazione. **R.**

Saluto liturgico

Arcivescovo

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
La pace sia con voi.

*L'Arcivescovo introduce i fedeli nella celebrazione
Quindi tutti insieme si recita il "Confesso".*

Tutti

Amen.
E con il tuo spirito.

**Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli e sorelle
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni
per mia colpa, (ci si batte il petto) mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi
e voi fratelli e sorelle di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Arcivescovo

Tutti

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kyrie

Kyrie eleison	Kyrie eleison
Christe eleison	Christe eleison
Kyrie eleison	Kyrie eleison

Gloria

R. Gloria, gloria in excelsis Deo! Gloria, gloria in excelsis Deo!

E pace in terra agli uomini amati dal Signore,
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. **R.**

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **R.**

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **Amen. R.**

Colletta

Arcivescovo

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.

Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA - SEDUTI

Prima Lettura *Gen 14,18-20*

Offri pane e vino.

Dal libro della Genesi

In quei giorni, Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo e benedisse Abram con queste parole:

«Sia benedetto Abram dal Dio altissimo,
creatore del cielo e della terra,
e benedetto sia il Dio altissimo,
che ti ha messo in mano i tuoi nemici».

E Abramo diede a lui la decima di tutto.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale *Dal Sal 109 (110)*

R. Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.

Oracolo del Signore al mio signore:

«Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi». **R.**

Lo scettro del tuo potere
stende il Signore da Sion:
domina in mezzo ai tuoi nemici! **R.**

A te il principato nel giorno della tua potenza tra santi splendori;
dal seno dell'aurora, come rugiada, io ti ho generato. **R.**

Il Signore ha giurato e non si pente:

«Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek». **R.**

Seconda Lettura 1Cor 11,23-26

Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me».

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me».

Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Acclamazione al Vangelo In piedi

Alleluia, alleluia.

Ed oggi ancora, mio Signore, ascolterò la tua parola che mi guida nel cammino della vita.

Vangelo Lc 9,11b-17

Tutti mangiarono a sazietà.

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure.

Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta».

Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini.

Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti.

Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla.

Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

LITURGIA DELL'ISTITUZIONE *Seduti*

Presentazione

Il delegato arcivescovile chiama i candidati al ministero di accolito:

Si presentino i candidati al ministero degli accoliti

e fa l'appello nominale. Ognuno risponde: Eccomi. Quindi va davanti all'arcivescovo.

Omelia dell'Arcivescovo

Preghiera di benedizione per l'accollito *In piedi*

Terminata l'omelia, tutti si alzano.

I candidati si inginocchiano davanti all'Arcivescovo, che invita i fedeli alla preghiera con queste parole

E ora preghiamo umilmente Dio nostro Padre, perché questi nostri fratelli scelti per il ministero di accoliti ricevano con abbondanza la sua benedizione e siano confermati nel fedele servizio della Chiesa.

Tutti pregano per breve tempo il silenzio. Quindi l'Arcivescovo prosegue.

Padre clementissimo, che per mezzo del tuo unico Figlio

hai messo l'Eucaristia nelle mani della Chiesa,

benedici † questi tuoi figli eletti al ministero di accoliti.

Fa' che, assidui nel servizio dell'altare,

distribuiscono fedelmente il pane della vita ai loro fratelli

e crescano continuamente nella fede e nella carità

per l'edificazione del tuo Regno. Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

Riti esplicativi: *Consegna del pane e del vino. Seduti*

Ricevi il vassoio con il pane per la celebrazione dell'Eucaristia,

e la tua vita sia degna del servizio alla mensa del Signore e della Chiesa.

Accolito: Amen.

Professione di fede. *In piedi*

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra

e in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore,

il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,

patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;

discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte;

salì al cielo, siede alla destra di Dio, Padre onnipotente:

di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,

la Comunione dei Santi, la remissione dei peccati,

la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Preghiera dei fedeli

LITURGIA EUCARISTICA

Canto di offertorio

1. Tu sei vivo fuoco che trionfi a sera, del mio giorno sei la brace.
Ecco, già rosseggia di bellezza eterna questo giorno che si spegne.
Se con te, come vuoi, l'anima riscaldo, sono nella pace.

2. Tu sei fresca nube che ristori a sera, del mio giorno sei rugiada.
Ecco, già rinasce di freschezza eterna questo giorno che sfiorisce.
Se con te, come vuoi, cerco la sorgente, sono nella pace.

3. Tu sei l'orizzonte che s'allarga a sera, del mio giorno sei dimora.
Ecco, già riposa in ampiezza eterna questo giorno che si chiude.
Se con te, come vuoi, m'avvicino a casa, sono nella pace.

4 Tu sei voce amica che mi parli a sera, del mio giorno sei conforto.
Ecco, già risuona d'allegrezza eterna questo giorno che ammutisce.
Se con te, come vuoi, cerco la Parola, sono nella pace.

5 Tu sei sposo ardente che ritorni a sera, del mio giorno sei l'abbraccio.
Ecco, già esulta di ebbrezza eterna questo giorno che sospira.
Se con te, come vuoi, mi consumo amando, sono nella pace.

Presentazione dei doni *In piedi*

Arcivescovo

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Tutti

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio, a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

Orazione sulle offerte

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Signore, i doni dell'unità e della pace,
misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

Pregghiera eucaristica III e prefazio dell'Eucaristia II

Arcivescovo

Il Signore sia con voi.
In alto i nostri cuori.
Rendiamo grazie a Dio.

Tutti

**E con il tuo spirito.
Sono rivolti al Signore.
È cosa buona e giusta.**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro.

Nell'ultima Cena con i suoi apostoli, egli volle perpetuare nei secoli il memoriale di salvezza della sua croce, e si offrì a te, Agnello senza macchia, lode perfetta e sacrificio a te gradito. In questo grande mistero tu nutri e santifichi i tuoi fedeli, perché l'umanità, diffusa su tutta la terra, sia illuminata dall'unica fede e riunita dall'unico amore.

E noi ci accostiamo a questo santo convito, perché l'effusione del tuo Spirito ci trasformi a immagine della tua gloria. Per questo mistero di salvezza, il cielo e la terra si uniscono in un cantico nuovo di adorazione e di lode; e noi, con tutte le schiere degli angeli, proclamiamo senza fine la tua gloria:

Tutti

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**

Arcivescovo

Veramente santo sei tu, o Padre, ed è giusto che ogni creatura ti lodi. Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo che, dall'oriente all'occidente, offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Tutti i concelebranti

(I fedeli si inginocchiano)

Ti preghiamo umilmente: santifica e consacra con il tuo Spirito i doni che ti abbiamo presentato perché diventino il Corpo e † il Sangue del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:
Prendete e mangiatene tutti: questo è il mio corpo offerto in sacrificio per voi.

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:
Prendete e bevete tutti: questo è il calice del mio sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me.

Arcivescovo

Mistero della fede.

Tutti

(In piedi)

Annunciamo la tua morte, Signore.

Proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Tutti i concelebranti

Celebrando il memoriale della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie, questo sacrificio vivo e santo.
Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

Primo concelebrante

Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, San Pietro, San Petronio
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Secondo concelebrante

Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Francesco, il nostro vescovo Matteo,
l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza,
nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte e ci ha resi partecipi della vita immortale
Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti
e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Tutti i concelebranti

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

RITI DI COMUNIONE

Preghiera del Signore

Arcivescovo

Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire.

Tutti

**Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo al nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

Arcivescovo

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tutti

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Scambio della pace

Arcivescovo

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",
non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unita e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

Arcivescovo

La pace del Signore sia sempre con voi.

Il diacono ci invita a scambiarsi il dono della pace.

Tutti

E con il tuo spirito.

Frazione del pane

Tutti

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.**

Arcivescovo

Ecco l'Agnello di Dio. Ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello

Tutti

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:
ma di soltanto una parola e io sarò salvato.**

Canto di comunione

Noi riceviamo quel pane che tu
hai preparato per ogni uomo che a Te s'affida.
**Veniamo, veniamo ad incontrarti, veniamo veniamo a ricordare ancor
la cena che un giorno hai chiesto agli uomini di fare con te.**

Noi porteremo, uscendo da qui;
la tua presenza e il tuo messaggio tra l'altra gente.
**Cerchiamo negli occhi d'ogni uomo, la luce di chi ha conosciuto te,
perché noi vogliamo che tu abbia ancor fratelli tra noi.**

Altro canto di comunione

**R. Solo tu sei il mio pastore, niente mai mi mancherà
Solo tu sei il mio pastore, o Signore**
Mi conduci dietro te sulle verdi alture ai ruscelli tranquilli lassù
Dov'è più limpida l'acqua per me dove mi fai riposare. **R.**

Anche fra le tenebre d'un abisso oscuro io non temo alcun male perché
Tu mi sostieni, sei sempre con me rendi il sentiero sicuro. **R.**

Siedo alla tua tavola che mi hai preparato ed il calice è colmo per me
di quella linfa di felicità che per amore hai versato. **R.**

Sempre mi accompagnano lungo estati e inverni
la tua grazia, la tua fedeltà nella tua casa io abiterò fino alla fine dei giorni. **R.**

Orazione dopo la comunione

Donaci, o Signore, di godere pienamente della tua vita divina nel convito
eterno, che ci hai fatto pregustare in questo sacramento del tuo Corpo e
del tuo Sangue. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

Canto finale

**R. Ora vado sulla mia strada con l'amore tuo che mi guida
o Signore ovunque io vada resta accanto a me.
Io ti prego, stammi vicino ogni passo del mio cammino
ogni notte, ogni mattino resta accanto a me.**

Il tuo sguardo puro sia luce per me e la tua parola sia voce per me.
Che io trovi il senso del mio andare solo in Te,
nel tuo fedele amare il mio perché. **R.**

Fa' che chi mi guarda non veda che Te. Fa' che Chi mi ascolta non senta che Te
e chi pensa a me, fa' che nel cuore pensi a Te,
e trovi quell'amore che hai dato a me. **R.**



*Pro manuscripto a cura
dell'Ufficio liturgico,
e della Segreteria generale della Curia.*